

Empoli

Concessionaria **Corsinovi & Peruzzi**



Via Giuntini - Empoli - Tel. 0571/532401

LA NOSTRA SANITÀ

Visite specialistiche a doppia velocità Il privato è sprint, il pubblico "lumaca"

Attese infinite per chi cerca di prendere la linea per parlare col Cup. I costi variano a seconda del professionista

Daniele Dei

EMPOLI. Impossibile prendere un appuntamento per telefono o, se lo si riesce a fare, c'è il rischio di trovare il primo posto libero a ottobre. Attraverso la libera professione, invece, in due giorni si riesce a fare tutto: basta essere disposti a pagare. Per un cittadino di Empoli prenotare una visita specialistica può essere complicato, come abbiamo provato noi nei giorni scorsi effettuando un vero e proprio test sul sistema delle prenotazioni dell'Asl Toscana Centro.

Abbiamo preso come riferimento tre tipi di prestazioni: visita oculistica, cardiologica o diabetologica. Chiamando il Cup dell'Asl al numero 055545454, quasi avessimo avuto una ricezione in mano non avremmo avuto troppa fortuna. Il 10 maggio, su cinque telefonate effettuate tra le 14.30 e le 16, in due casi la

voce registrata ci ha invitato a richiamare in altri orari, mentre nei restanti tentativi siamo stati posti in posizione 63, 64 e 69.

Abbiamo provato ad attendere, ma passati 20 minuti ancora alla cometa, abbiamo riagganciato. Non è andata meglio nei giorni successivi: l'11 maggio, tra le 11.27 e le 13.59, la migliore posizione che siamo riusciti a prendere in cin-

Per un appuntamento con l'oculista si può attendere anche fino a ottobre

que chiamate è stata la numero 56 intorno alle 11.40. Il 12 maggio, sempre in chiamate attorno alle 11, eravamo in coda alla posizione 66, ieri alle 17.24 ci è stato consigliato, sempre dal nastro registrato, di chiamare in altri orari. Quando ci avessero risposto, al

mattino dell'11 maggio avremmo avuto come prima disponibilità per una visita con ticket cardiologica il 7 giugno a Certaldo, il 19 giugno in via Rozzaluipi a Empoli per una diabetologica e addirittura il 26 ottobre a Castelfiorentino per una oculistica.

Per le risonanze magnetiche, che l'Asl non esegue in regime di libera professione, le liste erano state riaperte nell'Empolese l'11 maggio con disponibilità immediata.

Tutto diverso invece se si passa dalla libera professione: chiamando l'intero dedicato del Cup, la risposta dell'operatore è immediata e non c'è coda.

Nei test effettuati sempre la mattina dell'11 maggio, è emerso che la visita oculistica sarebbe già stata disponibile il pomeriggio del 13 maggio alla Casa della Salute di Empoli al costo di 122 euro, quella diabetologica lo stesso giorno a Rozzaluipi pagando 113 euro, infine la



I TEMPI DI ATTESA PER UNA VISITA SPECIALISTICA

Tipologia di visita	Primo appuntamento disponibile con ticket	Primo appuntamento con libera professione (riservazione del 12 maggio 2021)	Costo libera professione
Cardiologica	7 giugno 2021 a Certaldo	17 maggio 2021	125 euro
Oculistica	26 ottobre 2021 a Castelfiorentino	13 maggio 2021	122 euro
Diabetologica	19 giugno 2021 a Empoli (Rozzaluipi)	13 maggio 2021	113 euro

oculistica lunedì 17 maggio alle 15.40 pagando 125 euro oppure il 19 maggio con un altro professionista, alla tariffa di 132 euro.

I costi, infatti, variano a seconda del medico che esegue la prestazione e per accedere, a differenza del ticket, non serve la ricetta. So-

prattutto nel campo dell'oculistica la differenza è evidente.

Con il nuovo Cup 2.0 sappiamo che le modalità di prenotazione sono aumentate e si sono notevolmente informatizzate, ma per la persona anziana che non ha accesso alla tecnologia,

utilizzare il vecchio caro telefono è meglio di no. Il consiglio? Andare in farmacia o direttamente alle segreterie dei medici di famiglia, sperando ovviamente di avere un appuntamento specialistico in tempi non biblici. —

LA SITUAZIONE COVID

Due decessi al S. Giuseppe Sono in calo i ricoveri

EMPOLI. Due decessi per covid all'ospedale San Giuseppe. Si tratta di un uomo di 75 anni di Pucechio e di un uomo di 95 anni di Santa Croce sull'Arno, mentre sono 193 casi in provincia di Firenze di cui 30 nella zona Empolese Valdelsa. Uno a Capraia e Limite, 4 a Castelfiorentino, 8 a Cerreto Guidi, 8 a Empoli, 6 a Pucechio 6 2 a Montelupo Fiorentino, uno a Montespertoli. Al San Giuseppe nel reparto covid 65 posti letto occupati su 72, 20 su 20 in terapia intensiva.

Misericordia di Empoli cerca medici e infermieri in supporto alla campagna di vaccinazione anti Covid-19, da destinare in un centro vaccinale in area empolese. Per ricevere informazioni e inviare la propria candidatura è necessario chiamare la sede centrale dell'Arciconfraternita allo 0571-7255 o scrivere un'email a domiciura@misericordia.empoli.fi.it

LA CITTÀ IN ASCOLTO: IL PROGETTO HUGO



Uno degli incontri organizzati all'interno del "progetto Hugo" che punta a riqualificare la zona della stazione ferroviaria

Alla ricerca di proposte per migliorare la zona della stazione ferroviaria

EMPOLI. Riattivare e riqualificare socialmente la zona della stazione ferroviaria di Empoli, le piazze e le strade limitrofe.

È l'obiettivo del progetto Hugo, così si chiama il percorso di co-progettazione e co-gestio-

ne che vede coinvolti il Consorzio CoeSo Empoli (insieme ai soggetti che formano la Rete Ergo) e SocioLab a fianco del Comune di Empoli.

Il progetto è co-finanziato dalla Regione Toscana e il suo

acronimo sta per Human Geography Organizer. Incontri, interviste, percorsi formativi, interventi di animazione socio-culturale sono alcuni degli strumenti che in questi mesi sono stati utilizzati dal gruppo di

educatori/youth worker Pirati Urbani, sia intervenendo direttamente sul posto, sia utilizzando piattaforme online.

A essere chiamati in causa le persone che vivono e animano quotidianamente la zona della stazione e anche i commercianti e gli operatori di quell'area, quindi piazza Don Minzoni, parco della Rimembranza, giardini di via XI febbraio e Via Roma. Un'area della città che ha visto negli ultimi anni interventi importanti di riqualificazione e che, ciononostante, risulta ancora fragile dal punto di vista del rischio di conflittualità sociale. Una zona partico-

lare (come tutte quelle annessi alle stazioni ferroviarie), porta d'ingresso del centro cittadino, che negli anni si è trasformata perdendo locali storici e vedendo aprire nuove attività commerciali, nella quale quotidianamente si manifesta la mixité sociale che caratterizza la città del nostro tempo.

Il progetto Hugo è stato avviato a luglio 2020 e ha subito varie rimodulazioni a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia Covid-19. «Questo progetto ci siamo rivolti fin da subito ai cittadini che abitano e chi frequenta la zona della stazione per capire da loro le caratteristiche del luogo e possibili soluzioni per risolvere alcune criticità che in questi anni si sono manifestate. Gli operatori professionisti - spiega l'assessore alla cultura Giulia Terreni - si sono fatti raccontare i punti di forza e le problematiche del luogo. Un momento di partecipazione che sta ancora andando avanti e che porterà a fare un bilancio finale con l'obiettivo di "riaccendere" l'area e ricreare legami di comunità». Durante alcune giornate di sole, in alcuni punti più caratteristici della zona, appariranno gli arredi di un salotto di casa all'aperto. Questi sono i "secret garden cafe", ambienti confortevoli dove le persone potranno sedersi ad ascoltare, dialogare e proporre idee per migliorare l'ambiente urbano della Stazione. —